



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Interventi strutturali

Determinazione numero 70 del 16/01/2026

OGGETTO: ISTITUTO 'L. SPALLANZANI' - SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) E FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) ANNUALITA' 2014-2020. CUP G17B17000120002 - CIG 9506043AD6. REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 D.L. 50/2022, VARIAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO, IMPEGNO DI SPESA. CUP G17B17000120002

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con Atto del Presidente della Provincia n. 99 del 21/06/2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economico, relativo ai lavori in oggetto, redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, di “*Demolizione e ricostruzione Palazzina C*”. Con il medesimo Atto del Presidente è stata prevista l'opzione contrattuale ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Con Atto del Presidente della Provincia n. 208 del 14/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo di “*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LAZZARO SPALLANZANI' SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'*”, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 41452 del 01/12/2022 per un importo complessivo di € 2.163.245,70.

Con Determinazione a contrarre n. 2199 del 15/12/2022 si è approvato il verbale di validazione del progetto (prot. n. 41641 del 02/12/2022) ai sensi dell'articolo 48 del D.L. n. 77/2021 e si è approvata, quale modalità di scelta del contraente, la procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, si è provveduto utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito dalla Provincia di Modena, come da Determinazione dirigenziale n. 42 del 13/01/2022.

In attuazione della predetta Determinazione sono stati individuati, come da Verbale prot. n. 42621 del 12/12/2022, n. 22 (ventidue) operatori economici invitati alla procedura negoziata in oggetto. In data 14/12/2022, si è provveduto ad inoltrare l'invito (Lettera invito prot. n. 42951 del 14/12/2022) per la partecipazione alla procedura in oggetto tramite il Sistema SATER, ai 22 operatori economici. Fissando il termine di presentazione delle offerte per le ore 10:00 del giorno 27/12/2022. Sono pervenute quattro offerte dagli operatori economici selezionati.

Come richiamato nella Determinazione dirigenziale n. 2336 del 29/12/2022 è risultato aggiudicatario dell'appalto la ditta COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006 che ha offerto di eseguire i lavori principali con il ribasso percentuale del 22,87%, corrispondente ad € 370.284,88 per un valore dell'offerta di € 1.248.800,74 oltre € 54.920,04 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 1.303.720,78) ed € 142.767,69 per IVA, quindi per l'importo complessivo di € 1.446.488,47.

Il contratto principale è stato sottoscritto in data 20/03/2023 (Rep. n. 29159). La consegna lavori è avvenuta in data 11/10/2023.

L'opzione contrattuale è stata affidata mediante Determinazione dirigenziale n. 2044 del 23/11/2023 e contrattualizzata il 04/03/2024 (Rep. n. 29239), registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 06/03/2024 (n. 5624 Serie 1T).

Con Determinazione n. 1820 del 27/08/2025 è stata approvata una successiva modifica contrattuale, determinando un nuovo importo contrattuale pari a € 1.932.145,53 (esclusa IVA), di cui € 93.256,36 per oneri di sicurezza e € 1.838.889,17 per lavori, a seguito del medesimo ribasso d'asta del 22,87%.

A tutt'oggi risultano emessi cinque certificati di pagamento, coerenti con gli stati di avanzamento, mentre la conclusione dei lavori è attestata da certificato di ultimazione.

Parte dei lavori, come puntualmente indicato negli allegati progettuali, ricadono nella fattispecie di cui al punto 127-quaterdecies) della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633, la quale prevede l'applicazione dell'aliquota del 10% per prestazioni dipendenti da contratti d'appalto aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di recupero di cui alle lettere c), d) ed e) dell'articolo 31 della Legge n. 457 del 05/08/1978, come integrate dall'articolo 3 del Testo Unico dell'Edilizia n. 380 del 2001 (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica) a prescindere dalla tipologia dell'immobile oggetto del recupero (cfr. risoluzione n. 157 del 2001 e n. 10 del 2003 – Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate).

Ai sensi del contratto sottoscritto tra la Provincia di Modena e l'impresa COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006, occorre procedere con la determinazione delle maggiori somme da riconoscere all'impresa per far fronte all'istituto della c.d. "revisione prezzi dei materiali" e di adeguamento dei prezzi stessi. Tale istituto, (come chiaramente illustrato dal Parere Prot. 6474/2024 del MIT alla Provincia di Modena) infatti, avente natura temporanea, venne introdotto dal D.L. n. 73 del 2021 per gli appalti in corso al 21 Luglio 2021 per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione al fine di "compensare" i ricavi degli operatori economici. Successivamente, l'istituto è stato riconfermato in base all'articolo 29 comma 1 lett. b) del D.L. 27 Gennaio 2022 n. 4 che stabiliva:

l'obbligo dell'inserimento negli elaborati di gara della clausola di revisione prezzi (se trattasi di servizi o forniture) o compensazione prezzi (per i lavori) per tutte le gare bandite od avviate dal 27/01/2022 al 31/12/2023 con le modalità operative stabilite dall'articolo stesso;

l'applicazione della compensazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 01/01/2022-31/12/2023 sulla base dell'articolo 29 le clausole di revisione devono essere determinate sull'aumento dei costi dei materiali, prendendo come riferimento le tabelle ISTAT.

Tale previsione trovava specifico inserimento nel contratto d'appalto tra la provincia e l'impresa COSBETON S.r.l. che recita: "Come previsto dall'articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che è prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29.

Le parti fanno espresso rinvio al citato articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi.

Da ultimo, l'istituto della revisione prezzi per il caro materiali è stato ulteriormente modificato con il D.L. 17 Maggio 2022 n. 50 c.d. "decreto-aiuti", il quale prevede un adeguamento prezzi basato sull'aggiornamento infra-annuale dei prezzi regionali e, per venire incontro alle difficoltà economiche delle imprese, sono state modificate radicalmente le modalità di calcolo dell'importo per la determinazione della compensazione. Infatti, l'articolo 26 ha introdotto un'ulteriore misura compensatoria straordinaria, nonché un automatismo di aggiornamenti prezzi da verificare a conguaglio con l'uscita dei prezzi regionali.

L'articolo 26 del Decreto Aiuti stabiliva che eccezionalmente per l'anno 2022:

le Regioni dovessero procedere ad un adeguamento infra-annuale dei prezzi entro il 31 luglio 2022;

le stazioni appaltanti, nell'attesa dell'aggiornamento dei suddetti prezzi, potessero incrementare fino al 20% le risultanze dei prezzi aggiornati alla data del 31 dicembre 2021, corrispondendo all'appaltatore il 90% dell'importo.

Nelle more dell'emanazione delle Tabelle Istat relativamente all'aggiornamento degli indici di costruzione e dei Decreti Ministeriali sostitutivi di dette Tabelle, l'articolo 26 citato pone come base di riferimento per la compensazione il prezzario regionale.

L'articolo 26 del D.L. n. 50/2022 è stato oggetto di numerose modifiche ed integrazioni anche da parte delle leggi finanziarie. Da ultime, l'articolo 1 comma 532 della Legge 30/12/2024 n. 207 e l'articolo 9 comma 1-bis del D.L. 21 Maggio 2025 n. 73 convertito con Legge 18 Luglio 2025 n. 105 hanno apportato modifiche all'articolo 26, in special modo al comma 6-bis e comma 6-ter (applicabile al caso in oggetto). Tale ultimo comma, prevede la misura della compensazione prezzi per gli appalti aggiudicati con termine di presentazione delle offerte tra il 01/01/2022 e il 30/06/2023 che non abbiano accesso al Fondo FOI, e, richiamando il comma 6-ter, "anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali ed in deroga a quanto previsto all'articolo 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016."

Conseguentemente, l'attuale articolo 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 che dispone: "Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1 gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal Direttore dei Lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, (dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento." è applicabile alla revisione prezzi in oggetto.

La problematica relativa alla discordanza tra la previsione ed applicazione della clausola del Capitolato d'appalto richiamante l'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e trasfusa nel relativo contratto come sopra descritto e l'applicazione dell'articolo 26 del D.L. n. 50/2022, trova soluzione nel citato comma 6-ter la cui metodologia di calcolo è applicabile alle offerte presentate dal 01/01/2022 al 30/06/2023 (come quella di cui al presente appalto) e che, in base al richiamo del comma 6-bis che sancisce l'applicazione della metodologia "anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali", prevederebbe l'eterointegrazione normativa al Capitolato ed al contratto, con

contestuale disapplicazione della diversa clausola contrattuale inserita in base a disposizione normativa (articolo 29 del D.L. n. 4/2022) all'epoca vigente. Tanto pare anche in coerenza con quanto previsto al comma 6-sexies del medesimo articolo 26 che recita: "Ai contratti pubblici di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo non si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 29 commi 1 lettera b) ... (omissis) ... del D.L. 27 Gennaio 2022 n. 4 convertito con modificazioni con Legge 28 Marzo 2022 n. 25".

È stato inoltre elaborato un apposito parere da parte dell'Avvocatura della Provincia di Modena, prot. n. 23174 del 01/07/2025 che si richiama integralmente. Secondo il parere citato "... ad oggi pare sia applicabile il meccanismo di revisione per tutte le procedure avviate fino al 30/06/2023 (offerte con termine finale al 30/06/2023), sovrapponendosi ulteriormente al D.L. 4/2022.

Quindi, in sostanza, si riepiloga come le Finanziarie abbiano riformulato l'articolo 26 ai fini dell'applicazione del regime revisionale ivi previsto:

- procedure con termine offerte al 31/12/2021, lavorazioni in contabilità 1 gennaio 2023 sino al 31 dicembre 2025, applicazione prezziari, soglia massima 90%;
- procedure con termine offerte al 30/06/2023 (bandite prima dell'entrata in vigore del Codice appalti, articolo 60) revisione prevista per lavorazioni in contabilità 1 gennaio 2023 sino al 31 dicembre 2025, applicazione prezziari e soglia massima 80%.

Emerge quindi come debba essere disapplicata per espressa previsione ex lege, una eventuale clausola revisionale inserita nei bandi/lettere inviato successivamente al 27/01/2022 sulla base dell'articolo 29 del DL 4/2022, ed invece debba trovare applicazione il regime derogatorio che rimanda al DL 50/2022, sulla base delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria (già dal 2023 e poi sino all'ultima emanata). L'aspetto dirimente per l'applicazione della normativa vigente è termine offerte al 30/06/2023 e lavorazioni annotate sino al 31/12/2025.

Tutto ciò premesso, alla luce del quadro normativo vigente, del Parere del M.I.T. Prot. n. 6474/2024 sopracitato e della nota interpretativa dell'Ufficio Avvocatura Unica della Provincia e delle specifiche disposizioni contenute nell'articolo 26 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, si ritiene che, nel caso in esame, la revisione prezzi debba essere effettuata con esclusivo riferimento a quanto previsto dallo stesso articolo 26, secondo le modalità e i parametri ivi indicati (in particolare mediante applicazione dei prezziari regionali e nel rispetto delle soglie massime fissate per le compensazioni).

Tale interpretazione risponde inoltre all'esigenza di assicurare il corretto riequilibrio economico del contratto, principio previsto ora, specificamente, dall'articolo 9 del D.Lgs. n. 36/2023 tra i principi generali riguardanti l'intera materia dei contratti pubblici, ma applicabile anche in precedenza secondo l'articolo 1664 del Codice Civile, che regola il rapporto nel caso di sopravvenienze che incidono sul rapporto alterandone l'equilibrio giuridico-economico stabilito inizialmente dalle parti (cifr. tra le altre Tar Lombardia sentenza sez. II del 13/05/2025 n. 413) nonché nel rispetto del canone di buona fede e dell'equo temperamento degli interessi delle parti, come previsto dalla normativa vigente in tema di revisione prezzi. Si richiamano "per relationem" nel presente atto:

- il parere MIT (Prot. n. 6474/2024) acquisito in data 18/11/2024 prot. n. 39834;
 - il parere dell'Avvocatura della Provincia di Modena prot. n. 23174 del 01/07/2025;
- in merito e a conforto della correttezza delle modalità con cui si procede alla presente compensazione.

Infine, si evidenzia che la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, ha approvato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, pubblicata sul BUR il 02/01/2024.

Si precisa che tutti i lavori relativi al presente appalto sono stati contabilizzati negli anni 2023, 2024 e 2025, pertanto, la revisione prezzi è stata condotta, per ciascun SAL, con riferimento

ai prezzi 2022 (prezzario di gara) e ai prezzi 2023, 2024 e 2025 (in relazione al momento dell'esecuzione dei lavori).

L'intervento è finanziato in parte con fondi PNRR "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU" all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)* e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant Harm" e, in particolare, l'articolo 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

La spesa complessiva di € 2.963.245,70 ha trovato copertura finanziaria nel seguente modo:

- Capitolo 4771 per € 1.063.245,70 con fondi del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito Legge 160/19 e DM13/21 (PNRR e quota FOI);
- Capitolo 3290 per € 1.100.000,00 con finanziamento fondi FSC DGRER 382/19;
- Capitolo 4834 per € 800.000,00 fondi propri dell'Ente.

Il maggiore onere dovuto all'appaltatore per l'adeguamento prezzi è stato quantificato dal Direttore dei Lavori, Ing. Vincenzo Chianese, come segue:

RIEPILOGO CORPI D'OPERA - INCREMENTO DECRETO AIUTI a tutto il 19/11/2025		
Importo lavori contabilizzato soggetti a ribasso d'asta (senza oneri)	€ 205.738,73	
Ribasso contrattuale -22,87 %	- € 47.369,89	
Oneri Sicurezza contabilizzati	€ 1.388,04	
SOMMANO	-----	€ 158.368,84
Ritenuta del 20% (applicazione 80% D.L. aiuti)	- € 31.673,77	

Importo netto da liquidare		€ 126.695,07
di cui Importo soggetto ad IVA al 10%		€ 116.026,60
di cui Importo soggetto ad IVA al 22%		€ 10.668,47
IVA al 10,00%		€ 11.602,66
IVA al 22,00%		€ 2.347,06

IVA totale		€ 13.949,72
Totale da riconoscere all'impresa		€ 140.644,79

La somma complessiva di € 140.644,79 = € 126.695,07 + € 13.949,72 per IVA, come sopra determinato, da riconoscere all'appaltatore trova totale copertura nelle somme a disposizione del quadro economico.

Dato atto che l'importo dell'adeguamento prezzi sopra citato, pari ad € 140.644,79 (IVA al 10% compresa) trova parziale copertura finanziaria, così come attestato dal Direttore dei Lavori nella documentazione assunta agli atti con prot. n. 42954 del 11/12/2025, nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera, di cui alle voci:

"Imprevisti e adeguamento prezzi (IVA 10% prezzi)";

"IVA su imprevisti (10%)";

"Ribasso seconda fase IVA compresa";

"Ribasso PNRR indisponibile e IVA compresa".

Si conferma pertanto quanto proposto dal Direttore dei Lavori, in base alle economie attualmente disponibili, con importo di € 126.695,07 oltre ad IVA e quindi per un importo complessivo pari a € 140.644,79, da emettere e liquidare, previo atto di impegno di spesa a favore dell'appaltatore COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006, con oneri in parte finanziati con entrate proprie della Provincia di Modena, in parte finanziati con fondi FSC e PNRR, attingendo dalle somme a disposizione nel quadro economico del progetto in parola e rimodulando di conseguenza il Quadro Economico come di seguito specificato:

		<i>Cap. 4771 (DM 62/2021 PNRR)</i>	<i>Cap. 4771 (FOI 10%)</i>	<i>Cap. 3290 (FSC)</i>	<i>Cap. 4834 (e.p.)</i>	TOTALE COMPLESSIVO
A	Lavori					
a.1	OG1 - demolizione edificio esistente - iva 10%	45.618,43	5.401,77	52.784,89	0	103.805,09
a.2	OG1 - strutture - iva 10%	152.319,36	18.036,44	176.986,17	0	347.341,97
a.3	OG1 - edilizia - iva 10%	170.817,70	20.226,86	209.371,90	403.260,09	803.676,55
a.4	OS3 - impianti idrici ed antincendio - iva 10%	14.249,81	1.687,35	20.759,60	11.660,32	48.357,08
a.5	OS28 - impianti riscaldamento - iva 10%	60.021,13	7.107,22	55.853,59	43.971,24	166.953,18
a.6	OS30 - impianti elettrici - iva 10%	60.379,48	7.149,65	69.864,83	104.443,62	241.837,58
a.7	OG1 - manutenzione straordinaria impianti a rete e relativi ripristini - iva 22%	45.395,04	5.375,32	54.975,71	21.171,65	126.917,72
a.8	OG1 - oneri di sicurezza - iva 10%	24.135,29	2.857,91	37.958,81	28.304,35	93.256,36
	Totale	572.936,24	67.842,52	678.555,50	612.811,27	1.932.145,53
B	Somme a disposizione					
b.1	Lavori in economia (Iva 22%)	51.098,93				51.098,93
b.1.1	Fornitura aula a gradoni			50.331,36		50.331,36
b.1.2	Lavori complementari per sistemazioni esterne			145.073,70		145.073,70
b.2	Imprevisti e adeguamento prezzi (Iva 10%)	0		0		0
b.3.1	Spostamento contatore elettrico (Iva 22%) - anticipo oneri	100,00				100,00
b.3.2	Spostamento antintrusione (Iva 22%)	1.079,06				1.079,06
b.3.3	Spostamento contatore elettrico (Iva 22%) - oneri	2.320,94				2.320,94
b.4	Nuovo contatore elettrico (Iva 22%)	10.500,00				10.500,00
b.5	Spostamento contatore gas (Iva 22%)	4.000,00				4.000,00
b.6	Nuovo contatore gas (Iva 22%)	2.000,00				2.000,00
b.7	Nuovo contatore idrico antincendio (Iva 22%)	2.000,00				2.000,00
b.8	Sopralluogo Enel Energia (Iva 22%)			100,00		100,00



b.9	Allacciamento fognario nulla osta (Iva 22%)			314,76		314,76
b.10	Allacciamento idrico nulla osta (Iva 22%)			136,64		136,64
b.11	Indagini geognostiche e sismiche (Iva 22%)			7.003,25		7.003,25
b.12	Indagini sulle fondazioni esistenti (Iva 22%)			900,00		900,00
b.13	Spese tecniche per relazione geologica e sismica (Oneri 4% + Iva 22%)			3.490,00		3.490,00
b.14	Spese tecniche per verifica preliminare archeologico (Oneri 4% + Iva 22%)			1.250,00		1.250,00
b.15	Spese tecniche per assistenza scavi archeologico (Oneri 4% + Iva 22%)			805,31		805,31
b.16	Spese tecniche progetto esecutivo strutturale, impianti elettrici, clima acustico, antincendio (Oneri 4% + Iva 22%)			20.420,22		20.420,22
b.17	Spese tecniche progetto esecutivo integrazione (Oneri 4% + Iva 22%)	9.390,30		6.677,24		16.067,54
b.18	Spese tecniche progetto esecutivo integrazione (Oneri 4% + Iva 22%)			7.297,79		7.297,79
b.19	Spese tecniche Direzione Lavori e CSE (Oneri 4% + Iva 22%)					0,00
b.20	Spese tecniche Collaudo (Oneri 4% + Iva 22%)					0,00
b.21	Spese tecniche Scia VVF - APE - Accatastamento (Oneri 4% + Iva 22%)	5.000,00		14.595,81	15.000,00	34.595,81
b.22	Spese tecniche supporto al RUP (Iva esente)			3.720,00		3.720,00
b.23	Spese tecniche supporto al RUP (Iva esente)			13.000,00		13.000,00
b.24	Spese per il deposito per la sismica (no Iva)					0,00
b.25	Spese per oneri VVF (no IVA)	400,00		524,00		924,00
b.26	Spese per accertamenti di laboratorio art.111 DLgs 50/2016 (Iva 22%)	5.000,00		5.000,00	3.000,00	13.000,00
b.27	Incentivo (no Iva)	16.455,48		20.336,05	14.806,67	51.598,20
b.28	Spese ANAC (no Iva) -	300,00		370,00		670,00
b.29	Spese pubblicità e commissioni giudicatrici (iva compresa)	1.500,00		1.500,00		3.000,00
b.30	ribasso PNRR indisponibile iva compresa	144.884,76	21.386,88			166.271,64
b.31	ribasso FSC iva compresa					0,00
b.32	ribasso 2°fase iva compresa	0				0
b.33	Revisione prezzi- ulteriori somme rispetto voce b.2	53.830,40		946,05	85.868,34	140.644,79
	Totale	309.859,87	21.386,89	303.792,18	118.675,01	753.713,94
C	IVA					
c.1	Iva su lavori (10%)	52.754,11	6.246,73	62.357,98	59.163,96	180.522,78
c.2	Iva su lavori di manutenzione	9.986,91	1.182,57	12.094,66	4.657,76	27.921,90

	straordinaria impianti a rete e relativi ripristini (22%)					
c.3.1	Iva sulle forniture (22%)	11.241,76		11.072,90		22.314,66
c.3.2	Iva su lavori complementari (10%)	0,00		14.507,37		14.507,37
c.4	Iva su imprevisti (10%)	0		0		0
c.5	Iva su allacciamenti (22%)	4.840,00		121,31		4.961,31
c.6	Iva su allacciamenti, indagini, prove, accertamenti (22%)	1.100,00		2.838,72	660,00	4.589,72
c.7	Iva ed oneri su spese tecniche (4% + 22%)	3.868,11		14.659,38	4.032,00	22.559,49
	Totale	83.790,89	7.429,30	117.652,32	68.513,72	277.386,23
D	TOTALE	966.587,00	96.658,70	1.100.000,00	800.000,00	2.963.245,70

Si dà atto che occorre pertanto impegnare le somme corrispondenti pari ad € 126.695,07 oltre ad € 13.949,7 per IVA e quindi per un importo complessivo pari a € 140.644,79 con imputazione ai seguenti Capitoli nel seguente modo:

- € 53.830,40 a valere sul Capitolo n. 4771 *“Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici –L.160/2019 –Decreto 13/2021”* del PEG 2026” finanziato con fondi PNRR *“Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale”* di cui al DM 13 del 08/01/2021 (comprensivo della quota incremento del 10% del contributo precedente in base al DPCM del 28/07/2022);

- € 946,05 a valere sul Capitolo n. 3290 *“IPA Spallanzani manutenzione straordinaria”* del PEG 2026 finanziato con il *“Fondo sviluppo e coesione”* di cui alla DGR n. 382 del 11/03/2019;

- € 85.868,34 a valere sul Capitolo n. 4834 *“Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ed. scolastici L.160/19 – DMI/21- PNRR MIS. 4 INV. 3.3 -cofinanziamento dell’ente”* del PEG 2026 (fondi dell’Ente).

Ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell’appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L’appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è l’Ing. Annalisa Vita Direttrice dell’Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di applicare l'istituto della revisione dei prezzi sulla base della contabilità redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Vincenzo Chianese all'appalto dei lavori aventi ad oggetto: "ISTITUTO 'L. SPALLANZANI' - SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) E FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) ANNUALITA' 2014-2020. CUP G17B17000120002", assunta agli atti rispettivamente con prot. n. 42954 del 11/12/2025;
- 2) di dare atto che, trattandosi di offerte con termine di scadenza il 27/12/2022, la suddetta revisione è stata redatta in conformità alla metodologia prevista dall'articolo 26 commi 6-bis e 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in Legge 15 Luglio 2022 n. 91 e ss.mm.ii. in deroga alle clausole contrattuali nella misura dell'80% dell'aumento dei maggiori importi derivanti dai prezzi aggiornati;
- 3) di dare atto che si è già provveduto ad emettere il certificato di pagamento straordinario n. 954 del 12/12/2025 a tutto il 19/11/2025 a favore dell'Impresa COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006 con importo di € 140.644,79 comprensivo di IVA, con oneri a carico in parte alla Provincia di Modena, in parte al finanziamento PNRR ed in parte al fondo FSC, la cui copertura finanziaria viene garantita a valere delle somme ricomprese nel quadro economico del progetto in parola e suddivise come in premessa specificato;
- 4) di approvare il quadro economico dell'opera rimodulato come segue:

		<i>Cap. 4771 (DM 62/2021 PNRR)</i>	<i>Cap. 4771 (FOI 10%)</i>	<i>Cap. 3290 (FSC)</i>	<i>Cap. 4834 (e.p.)</i>	<i>TOTALE COMPLESS IVO</i>
A	Lavori					
a.1	OG1 - demolizione edificio esistente - iva 10%	45.618,43	5.401,77	52.784,89	0	103.805,09
a.2	OG1 - strutture - iva 10%	152.319,36	18.036,44	176.986,17	0	347.341,97
a.3	OG1 - edilizia - iva 10%	170.817,70	20.226,86	209.371,90	403.260,09	803.676,55
a.4	OS3 - impianti idrici ed antincendio - iva 10%	14.249,81	1.687,35	20.759,60	11.660,32	48.357,08
a.5	OS28 - impianti riscaldamento - iva 10%	60.021,13	7.107,22	55.853,59	43.971,24	166.953,18
a.6	OS30 - impianti elettrici - iva 10%	60.379,48	7.149,65	69.864,83	104.443,62	241.837,58
a.7	OG1 - manutenzione straordinaria impianti a rete e relativi ripristini - iva 22%	45.395,04	5.375,32	54.975,71	21.171,65	126.917,72
a.8	OG1 - oneri di sicurezza - iva 10%	24.135,29	2.857,91	37.958,81	28.304,35	93.256,36
	Totale	572.936,24	67.842,52	678.555,50	612.811,27	1.932.145,53



B	Somme a disposizione					
b.1	Lavori in economia (Iva 22%)	51.098,93				51.098,93
b.1.1	Fornitura aula a gradoni			50.331,36		50.331,36
b.1.2	Lavori complementari per sistemazioni esterne			145.073,70		145.073,70
b.2	Imprevisti e adeguamento prezzi (Iva 10%)	0		0		0
b.3.1	Spostamento contatore elettrico (Iva 22%) - anticipo oneri	100,00				100,00
b.3.2	Spostamento antintrusione (Iva 22%)	1.079,06				1.079,06
b.3.3	Spostamento contatore elettrico (Iva 22%) - oneri	2.320,94				2.320,94
b.4	Nuovo contatore elettrico (Iva 22%)	10.500,00				10.500,00
b.5	Spostamento contatore gas (Iva 22%)	4.000,00				4.000,00
b.6	Nuovo contatore gas (Iva 22%)	2.000,00				2.000,00
b.7	Nuovo contatore idrico antincendio (Iva 22%)	2.000,00				2.000,00
b.8	Sopralluogo Enel Energia (Iva 22%)			100,00		100,00
b.9	Allacciamento fognario nulla osta (Iva 22%)			314,76		314,76
b.10	Allacciamento idrico nulla osta (Iva 22%)			136,64		136,64
b.11	Indagini geognostiche e sismiche (Iva 22%)			7.003,25		7.003,25
b.12	Indagini sulle fondazioni esistenti (Iva 22%)			900,00		900,00
b.13	Spese tecniche per relazione geologica e sismica (Oneri 4% + Iva 22%)			3.490,00		3.490,00
b.14	Spese tecniche per verifica preliminare archeologico (Oneri 4% + Iva 22%)			1.250,00		1.250,00
b.15	Spese tecniche per assistenza scavi archeologico (Oneri 4% + Iva 22%)			805,31		805,31
b.16	Spese tecniche progetto esecutivo strutturale, impianti elettrici, clima acustico, antincendio (Oneri 4% + Iva 22%)			20.420,22		20.420,22
b.17	Spese tecniche progetto esecutivo integrazione (Oneri 4% + Iva 22%)	9.390,30		6.677,24		16.067,54
b.18	Spese tecniche progetto esecutivo integrazione (Oneri 4% + Iva 22%)			7.297,79		7.297,79
b.19	Spese tecniche Direzione Lavori e CSE (Oneri 4% + Iva 22%)					0,00
b.20	Spese tecniche Collaudo (Oneri 4% + Iva 22%)					0,00
b.21	Spese tecniche Scia VVF - APE - Accatastamento (Oneri 4% + Iva 22%)	5.000,00		14.595,81	15.000,00	34.595,81



b.22	Spese tecniche supporto al RUP (Iva esente)			3.720,00		3.720,00
b.23	Spese tecniche supporto al RUP (Iva esente)			13.000,00		13.000,00
b.24	Spese per il deposito per la sismica (no Iva)					0,00
b.25	Spese per oneri VVF (no IVA)	400,00		524,00		924,00
b.26	Spese per accertamenti di laboratorio art.111 DLgs 50/2016 (Iva 22%)	5.000,00		5.000,00	3.000,00	13.000,00
b.27	Incentivo (no Iva)	16.455,48		20.336,05	14.806,67	51.598,20
b.28	Spese ANAC (no Iva) -	300,00		370,00		670,00
b.29	Spese pubblicità e commissioni giudicatrici (iva compresa)	1.500,00		1.500,00		3.000,00
b.30	ribasso PNRR indisponibile iva compresa	144.884,76	21.386,88			166.271,64
b.31	ribasso FSC iva compresa					0,00
b.32	ribasso 2°fase iva compresa	0				0
b.33	Revisione prezzi- ulteriori somme rispetto voce b.2	53.830,40		946,05	85.868,34	140.644,79
	Totale	309.859,87	21.386,89	303.792,18	118.675,01	753.713,94
C	IVA					
c.1	Iva su lavori (10%)	52.754,11	6.246,73	62.357,98	59.163,96	180.522,78
c.2	Iva su lavori di manutenzione straordinaria impianti a rete e relativi ripristini (22%)	9.986,91	1.182,57	12.094,66	4.657,76	27.921,90
c.3.1	Iva sulle forniture (22%)	11.241,76		11.072,90		22.314,66
c.3.2	Iva su lavori complementari (10%)	0,00		14.507,37		14.507,37
c.4	Iva su imprevisti (10%)	0		0		0
c.5	Iva su allacciamenti (22%)	4.840,00		121,31		4.961,31
c.6	Iva su allacciamenti, indagini, prove, accertamenti (22%)	1.100,00		2.838,72	660,00	4.589,72
c.7	Iva ed oneri su spese tecniche (4% + 22%)	3.868,11		14.659,38	4.032,00	22.559,49
	Totale	83.790,89	7.429,30	117.652,32	68.513,72	277.386,23
D	TOTALE	966.587,00	96.658,70	1.100.000,00	800.000,00	2.963.245,70

- 5) di impegnare a favore dell'appaltatore COSBETON S.r.l. con sede in Via Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006 la somma complessiva di € 140.644,79 (IVA compresa) con imputazione ai seguenti Capitoli e nel seguente modo:
- € 53.830,40 alla prenotazione n. 195/2026 del Capitolo n. 4771 "Interventi di manutenzione straordinaria ed "efficientamento energetico edifici scolastici –L.160/2019 –Decreto 13/2021" del PEG 2026" (fondi PNRR);
 - € 946,05 alla prenotazione n. 189/2026 del Capitolo n. 3290 "IPA Spallanzani manutenzione straordinaria" del PEG 2026 (Fondo sviluppo e coesione);



- € 85.868,34 alla prenotazione n. 242/2026 del Capitolo n. 4834 “*Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ed. scolastici L.160/19 – DMI/21- PNRR MIS. 4 INV. 3.3 -cofinanziamento dell’ente*” del PEG 2026 (fondi dell’Ente).
- 6) di liquidare alla succitata ditta COSBETON S.r.l. C.F. e Partita IVA 00940471006 l’importo di € 126.695,07 oltre ad € 13.949,70 per IVA e quindi per un importo complessivo pari a € 140.644,79 di cui al certificato di pagamento straordinario a seguito di emissione di regolare fattura;
- 7) di dare atto che l’impresa COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006 è in possesso di regolarità contributiva, verificata con DURC acquisito on line rilasciato in data 13/01/2026 prot. INPS_48974678 valido fino al 13/05/2026;
- 8) di dare atto che il codice CIG è 9506043AD6 mentre il CUP è G17B17000120002;
- 9) di dare atto che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F815 (rif. Arch.253);
- 10) di dare atto che tale revisione prezzi non dà atto a modifica contrattuale trattandosi di un adeguamento del contratto per compensare forfettariamente lo squilibrio determinato da una vicenda atipica sopravvenuta;
- 11) di dare atto che l’intervento è finanziato dall’Unione europea – PNRR NextGeneration EU e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'articolo 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 12) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti, Atti di esecuzione” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 13) di trasmettere il presente atto all’U.O. Gestione Straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)